



ISTITUTO COMPRENSIVO CARMIANO
C.F. 93058030755 C.M. LEIC88600A

A2FA51D - i.c. Ind. Musicale Carmiano
Prot. 0004449/E del 22/09/2026 11:24



Con l'Europa investiamo nel futuro



ISTITUTO COMPRENSIVO AD INDIRIZZO MUSICALE "G. Zimbalo" – CARMIANO
SCUOLA INFANZIA- PRIMARIA – SECONDARIA DI I GRADO

Via Stazione, 56 CARMIANO (LE) ☎ 0832/602856

CODICE MECCANOGRAFICO: LEIC88600A

✉ pec: leic88600a@pec.istruzione.it - email: leic88600a@istruzione.it ;

🌐 website: www.comprensivocarmiano.edu.it

C.F. 93058030755

Al Personale docente

Al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

All'Albo on line

Al sito web

OGGETTO: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028 – a.s. 2026/2027, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.P.R. 275/1999, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche e, in particolare, l'art. 3, comma 4;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e, in particolare, l'art. 25 relativo alle funzioni e alle responsabilità del Dirigente scolastico;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'art. 1, commi 7 e 14;

VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, recante il Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione;

VISTO il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;

VISTO il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66, come modificato dal D.Lgs. 7 agosto 2019, n. 96, in materia di inclusione scolastica degli studenti con disabilità;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente l'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70, recante disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo;

VISTE le disposizioni vigenti in materia di orientamento, inclusione, educazione civica, innovazione metodologica e digitale;

VISTO il D.M. n. 47 del 12 marzo 2025, con il quale è stato adottato il Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici;

VISTO il Decreto interdipartimentale relativo alla definizione degli obiettivi dei Dirigenti scolastici per l'a.s. 2026/2027 e i relativi Allegati A e B;

TENUTO CONTO che, per l'a.s. 2026/2027, il Sistema di valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici individua obiettivi nazionali di peso complessivo pari a 70, integrati da un obiettivo specifico di rilevanza regionale di peso pari a 10;

TENUTO CONTO degli obiettivi nazionali 2026/2027, con particolare riferimento:

- al funzionamento generale dell'istituzione scolastica secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento;
- alla valorizzazione delle competenze professionali del personale;
- al miglioramento dei processi organizzativi e didattici nell'ambito dell'autovalutazione, del Piano di Miglioramento e della Rendicontazione sociale;
- al successo formativo degli studenti, con particolare attenzione a inclusione, orientamento, personalizzazione, prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- alla partecipazione e collaborazione della comunità scolastica, alle reti di scuole, ai rapporti con il territorio, all'internazionalizzazione e al plurilinguismo;

TENUTO CONTO, in particolare, dell'obiettivo specifico di rilevanza regionale assegnato ai Dirigenti scolastici della Regione Puglia, volto alla promozione di iniziative didattico-metodologiche, anche formative, finalizzate al potenziamento dei risultati e delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e/o digitali, con specifica richiesta di inserire nel PTOF iniziative di ampliamento dell'offerta formativa nelle predette aree e percorsi formativi rivolti ai docenti;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'I.C. "G. Zimbalo" relativo al triennio 2025-2028;

VISTO il Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto relativo al triennio 2025-2028;

VISTA la Rendicontazione sociale relativa al triennio 2022-2025;

TENUTO CONTO degli esiti del precedente ciclo di autovalutazione e miglioramento e delle prospettive di sviluppo individuate dall'Istituto;

CONSIDERATO che il RAV 2025-2028 individua quale priorità il potenziamento dei livelli di apprendimento degli studenti, con particolare riferimento alle competenze di base in italiano, matematica e inglese, ponendo come traguardo il miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali, la riduzione degli alunni collocati nei livelli più bassi di competenza e il progressivo avvicinamento ai benchmark regionali e/o nazionali;

CONSIDERATO che il medesimo RAV individua quale ulteriore priorità la promozione di un clima scolastico positivo e di relazioni rispettose, sostenendo il benessere emotivo e sociale degli studenti, con l'obiettivo di migliorare gli indicatori relativi a sicurezza, relazioni tra pari e motivazione e di ridurre episodi di conflitto e comportamenti problematici;

CONSIDERATO che, per la scuola dell'infanzia, il RAV individua altresì la priorità di favorire l'introduzione e l'utilizzo del coding per lo sviluppo del pensiero logico, della creatività e delle prime competenze di programmazione attraverso attività ludiche e adeguate all'età;

TENUTO CONTO che la Rendicontazione sociale individua, quale prospettiva di sviluppo, una scuola capace di coniugare benessere, inclusione e innovazione, attenta all'internazionalizzazione, alla didattica laboratoriale, agli ambienti di apprendimento flessibili e alla valorizzazione dei talenti e delle potenzialità di ciascun alunno;

CONSIDERATO la peculiare identità dell'Istituto quale Istituto Comprensivo ad Indirizzo Musicale, nel quale la musica, i linguaggi artistici e la pratica espressiva rappresentano strumenti privilegiati di crescita personale, inclusione, orientamento, valorizzazione dei talenti, collaborazione tra ordini di scuola e apertura al territorio;

TENUTO CONTO delle esigenze formative espresse dagli studenti, dalle famiglie e dal territorio, delle professionalità presenti nell'Istituto, delle risorse strutturali, tecnologiche e finanziarie disponibili e delle reti e collaborazioni attivate;

EMANA

il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per l'aggiornamento annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028 – a.s. 2026/2027

Il presente Atto costituisce riferimento per l'elaborazione, da parte del Collegio dei Docenti, dell'aggiornamento annuale del PTOF e individua gli indirizzi generali relativi alle attività della scuola e alle scelte di gestione e di amministrazione.

L'aggiornamento del Piano dovrà essere improntato ad una logica di unitarietà, continuità e coerenza strategica tra PTOF, RAV, Piano di Miglioramento e Rendicontazione sociale, evitando una progettualità frammentata e privilegiando azioni direttamente riconducibili alle priorità individuate dall'Istituto.

L'intera azione educativa dovrà essere finalizzata al successo formativo di tutti e di ciascuno, alla piena realizzazione della persona, alla valorizzazione delle differenze e delle potenzialità individuali e alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili, competenti e capaci di orientarsi nella complessità della società contemporanea.

1. Miglioramento degli apprendimenti e delle competenze di base

Costituisce priorità dell'Istituto il miglioramento dei livelli di apprendimento, con particolare attenzione alle competenze in italiano, matematica e inglese, in coerenza con quanto individuato dal RAV 2025-2028.

La progettazione curricolare ed extracurricolare dovrà pertanto:

- rafforzare le competenze di literacy e numeracy;
- individuare tempestivamente situazioni di fragilità;
- prevedere interventi sistematici di recupero, consolidamento e potenziamento;
- utilizzare metodologie attive, cooperative e laboratoriali;
- prevedere prove comuni e strumenti condivisi di osservazione e valutazione;
- utilizzare gli esiti delle prove interne e delle rilevazioni INVALSI per riorientare la progettazione didattica;
- favorire la riduzione degli studenti collocati nei livelli più bassi di competenza;
- valorizzare, parallelamente, le eccellenze e le potenzialità individuali.

Il RAV individua espressamente tra gli obiettivi di processo la definizione di esiti intermedi misurabili, l'impiego di prove comuni per classi parallele, l'adozione di criteri comuni di valutazione e l'incremento di metodologie quali tutoring tra pari, cooperative learning, didattica laboratoriale e uso del digitale nel problem solving.

2. Potenziamento delle competenze STEM, scientifiche e digitali – Obiettivo regionale Puglia

In coerenza con l'obiettivo specifico di rilevanza regionale assegnato ai Dirigenti scolastici della Puglia per l'a.s. 2026/2027, l'aggiornamento del PTOF dovrà dare particolare evidenza alle azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze matematico-logiche, scientifiche e digitali, senza trascurare il potenziamento delle competenze linguistiche.

Dovranno essere espressamente previste:

- iniziative di ampliamento dell'offerta formativa nell'area matematica, scientifica, STEM e digitale;
- attività laboratoriali di problem solving, coding, robotica educativa, pensiero computazionale e uso consapevole delle tecnologie;
- utilizzo sistematico degli ambienti innovativi di apprendimento già realizzati nell'Istituto;
- percorsi di formazione rivolti al personale docente nelle aree linguistiche e/o matematico-logiche, scientifiche e digitali.

Particolare attenzione sarà riservata alla scuola dell'infanzia, per la quale il RAV 2025-2028 individua specificamente l'introduzione strutturata di attività di coding unplugged e/o mediante robot educativi.

Le azioni dovranno essere coerenti con il curricolo verticale e integrate nella progettazione ordinaria, affinché l'innovazione non si configuri come attività episodica, ma come componente stabile del processo di insegnamento-apprendimento.

3. Curricolo verticale, progettazione per competenze e valutazione

Il PTOF dovrà confermare e rafforzare il curricolo verticale d'Istituto, assicurando continuità e progressività dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

La progettazione dovrà:

- assumere il curricolo d'Istituto quale riferimento comune;
- promuovere unità di apprendimento e di competenza, anche interdisciplinari;
- favorire compiti autentici e di realtà;
- garantire criteri e strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento;
- rafforzare il confronto nei Dipartimenti, nei Consigli di classe, di interclasse e di intersezione;

- rendere maggiormente sistematiche le procedure di monitoraggio e restituzione degli esiti.

Il RAV evidenzia che l'Istituto dispone già di un curriculum condiviso, utilizzato dai docenti e sostenuto dall'attività dei Dipartimenti, rilevando tuttavia l'opportunità di rendere ancora più sistematico il monitoraggio dei risultati.

4. RAV, Piano di Miglioramento e monitoraggio

L'aggiornamento del PTOF dovrà rendere immediatamente riconoscibile il raccordo tra priorità del RAV, traguardi, obiettivi di processo, azioni del Piano di Miglioramento, progetti e attività del PTOF e monitoraggio dei risultati.

In coerenza con gli obiettivi nazionali per la valutazione dei Dirigenti scolastici, dovranno essere previste nel PTOF almeno due iniziative di ampliamento dell'offerta formativa chiaramente collegate ad almeno una priorità/traguardo del RAV; dovranno inoltre essere assicurati l'aggiornamento del RAV e la definizione del Piano di Miglioramento all'interno del PTOF.

Per le azioni prioritarie saranno individuati, ove possibile, risultati attesi, indicatori, strumenti e tempi di monitoraggio.

Particolare rilievo dovrà continuare ad assumere l'impiego di prove comuni per classi parallele, in ingresso, in itinere e/o in uscita, quale strumento per verificare l'efficacia delle azioni e orientare il miglioramento. La Rendicontazione sociale documenta già l'utilizzo di tali strumenti e la successiva analisi dei risultati.

5. Inclusione, personalizzazione, recupero e valorizzazione dei talenti

L'inclusione dovrà continuare a costituire dimensione trasversale dell'intera offerta formativa.

Il PTOF dovrà assicurare:

- progettazione individualizzata e personalizzata per gli alunni con disabilità, DSA e altri bisogni educativi speciali;
- raccordo sistematico tra docenti curricolari e di sostegno;
- dialogo costante con le famiglie e con i servizi territoriali;
- interventi di recupero e potenziamento;
- misure sistematiche di personalizzazione per gli studenti con difficoltà persistenti nelle competenze di base;
- strategie specifiche di continuità e orientamento nei momenti di passaggio tra ordini di scuola;
- valorizzazione delle eccellenze, delle attitudini, dell'alto potenziale e dei talenti artistici, musicali, linguistici, scientifici, digitali e sportivi.

In coerenza con gli indicatori nazionali 2026/27, il PTOF dovrà rendere individuabili almeno tre interventi per il miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica e specifiche strategie di continuità e orientamento.

La personalizzazione dovrà pertanto essere intesa nella sua accezione più ampia: sostegno alle fragilità, ma anche riconoscimento e sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

6. Benessere scolastico e qualità delle relazioni

Il benessere costituisce una delle priorità strategiche esplicitamente individuate dal RAV 2025-2028.

L'azione educativa dovrà promuovere:

- un clima relazionale sereno, inclusivo e rispettoso;
- il senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- l'educazione emotiva e socio-affettiva;
- la capacità di collaborare, gestire i conflitti e rispettare le differenze;
- stili di vita sani e responsabili;
- attività motorie e sportive con forte valenza educativa e inclusiva;
- ascolto e rilevazione sistematica della percezione del clima scolastico da parte di studenti, famiglie e personale.

La Rendicontazione sociale documenta risultati positivi già conseguiti sotto il profilo della partecipazione, delle relazioni e del benessere e individua quale prospettiva futura una scuola capace di coniugare benessere, inclusione e innovazione.

7. Prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo

Dovranno essere potenziate le azioni di prevenzione, monitoraggio e contrasto di ogni forma di bullismo e cyberbullismo, in coerenza con la Legge n. 70/2024.

Il PTOF dovrà recepire e rendere chiaramente individuabile il Codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, come previsto dagli obiettivi nazionali 2026/27.

Saranno valorizzate le esperienze già sviluppate dall'Istituto nell'ambito della cittadinanza digitale, dell'uso consapevole della rete, della collaborazione con le Forze dell'Ordine e delle iniziative di sensibilizzazione rivolte agli studenti e alle famiglie. La precedente triennalità ha già visto attività strutturate di prevenzione, laboratori sulle relazioni positive e collaborazioni con la Polizia Postale.

8. Continuità, orientamento e progetto di vita

L'orientamento dovrà essere concepito come processo continuo che accompagna lo studente nella conoscenza di sé, delle proprie attitudini e potenzialità e nella costruzione progressiva del proprio progetto di vita.

Dovranno essere consolidate:

- le azioni di continuità tra infanzia, primaria e secondaria;
- le attività di conoscenza e accompagnamento nei momenti di passaggio;
- i moduli di orientamento formativo nella scuola secondaria di primo grado;
- il raccordo con le scuole secondarie di secondo grado;
- il coinvolgimento consapevole delle famiglie;
- percorsi finalizzati alla valorizzazione delle attitudini e dei talenti.

La prospettiva individuata nella Rendicontazione sociale considera l'orientamento come processo continuo finalizzato a scelte consapevoli e alla realizzazione del progetto personale, formativo e professionale dello studente.

9. Innovazione metodologica, digitale e Intelligenza Artificiale

L'innovazione dovrà essere prioritariamente didattica e metodologica, sostenuta e potenziata dalla tecnologia.

Dovranno essere promossi:

- didattica laboratoriale;
- cooperative learning;
- peer tutoring;
- problem solving;
- ambienti di apprendimento flessibili;
- utilizzo didattico consapevole delle tecnologie;
- pensiero computazionale, coding e robotica;
- utilizzo responsabile e pedagogicamente fondato dell'Intelligenza Artificiale;
- educazione ad un uso critico, etico e sicuro degli strumenti digitali.

L'Istituto ha già sviluppato percorsi di formazione su robotica educativa, ambienti immersivi, cittadinanza digitale, Intelligenza Artificiale e tecnologie per l'inclusione, che costituiscono una base da consolidare nella nuova triennalità.

10. Valorizzazione dell'identità musicale, artistica e creativa dell'Istituto

L'indirizzo musicale rappresenta elemento qualificante e identitario dell'I.C. "G. Zimbalo" e dovrà continuare ad essere valorizzato non come settore separato, ma come componente trasversale dell'offerta educativa.

Saranno promosse:

- pratica strumentale, orchestrale e corale;
- continuità musicale tra scuola primaria e secondaria;
- esperienze artistiche e performative;
- valorizzazione dei talenti;
- partecipazione a manifestazioni, rassegne e concorsi;
- collaborazione con altre istituzioni scolastiche e con soggetti qualificati del territorio;

- contaminazione tra musica, tecnologia, linguaggi artistici e digitali;
- utilizzo della musica quale strumento di inclusione, espressione, cooperazione, educazione alle emozioni e contrasto alla dispersione.

La Rendicontazione sociale riconosce alle attività musicali dell'Istituto una funzione di collegamento tra ordini di scuola e territorio, valorizzazione dei talenti, orientamento e contrasto alla dispersione.

11. Internazionalizzazione, plurilinguismo ed educazione alla cittadinanza europea

L'Istituto dovrà rafforzare la propria dimensione europea e internazionale attraverso:

- potenziamento delle competenze linguistiche;
- percorsi di certificazione linguistica;
- metodologie CLIL, ove realizzabili;
- eTwinning;
- Erasmus+;
- scambi, collaborazioni e partenariati internazionali;
- esperienze volte allo sviluppo della cittadinanza europea e interculturale.

Il RAV individua espressamente l'internazionalizzazione tramite eTwinning ed Erasmus+ quale obiettivo di processo funzionale al potenziamento delle competenze digitali, linguistiche, STEM e di cittadinanza europea.

In coerenza con gli obiettivi nazionali, nel PTOF dovranno risultare chiaramente individuabili almeno due azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione e del plurilinguismo.

12. Educazione civica, legalità e cittadinanza responsabile

L'educazione civica dovrà attraversare in maniera coerente il curriculum d'Istituto e le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa.

Dovranno essere ulteriormente valorizzati:

- conoscenza e rispetto della Costituzione;
- legalità e responsabilità;
- cittadinanza digitale;
- tutela dell'ambiente e sostenibilità;
- educazione al rispetto delle differenze;
- solidarietà e partecipazione;
- educazione alla pace;
- prevenzione di ogni forma di violenza e discriminazione.

Particolare valore continueranno ad assumere le iniziative istituzionali e territoriali che caratterizzano l'Istituto nell'ambito della cultura della legalità, attraverso il coinvolgimento di studenti, famiglie, istituzioni, associazioni e comunità locale.

13. Reti, territorio, Patto educativo di comunità e rapporti con le famiglie

L'Istituto continuerà a qualificarsi come scuola aperta al territorio e capace di esercitare una funzione di raccordo tra soggetti diversi.

Saranno promossi accordi di rete, protocolli, partenariati e collaborazioni con:

- altre istituzioni scolastiche;
- Enti locali;
- Università e istituzioni dell'alta formazione;
- Conservatorio;
- associazioni;
- servizi socio-sanitari;
- Terzo Settore;
- realtà culturali, artistiche e sportive.

Il nuovo RAV descrive la scuola come partner strategico del territorio, attiva nelle reti formalizzate, punto di riferimento per le politiche formative locali e caratterizzata da un'elevata partecipazione delle famiglie.

Nel PTOF dovrà essere chiaramente individuato almeno un progetto realizzato nell'ambito di un accordo di rete con altre istituzioni scolastiche e almeno un progetto realizzato in raccordo con il territorio, coerentemente con gli indicatori nazionali 2026/27.

Particolare attenzione dovrà essere riservata alla valorizzazione delle esperienze di rete consolidate dall'Istituto, anche nell'ambito musicale, culturale e della cittadinanza.

14. Valorizzazione delle professionalità e leadership diffusa

La qualità della scuola dipende anche dalla capacità di valorizzare le professionalità presenti e promuovere partecipazione e responsabilità condivisa.

Il PTOF dovrà contenere un funzionigramma aggiornato, nel quale siano chiaramente individuati compiti e funzioni:

- dei collaboratori del Dirigente;
- delle Funzioni Strumentali;
- dei Dipartimenti;
- delle commissioni;
- dei gruppi di lavoro;
- dei referenti;
- delle altre figure di sistema e di governance.

Tale previsione è direttamente coerente con l'obiettivo nazionale relativo alla valorizzazione delle competenze professionali del personale.

L'attribuzione degli incarichi dovrà tenere conto, per quanto possibile, delle competenze, delle esperienze e delle professionalità possedute. Il RAV rileva già che la scuola valorizza le risorse professionali in relazione alle competenze e promuove attività formative coerenti con i bisogni del personale.

15. Formazione del personale

La formazione dovrà essere considerata leva strategica del miglioramento.

Il Piano di formazione sarà raccordato al RAV, al Piano di Miglioramento e al PTOF e dovrà privilegiare, anche in relazione ai bisogni rilevati:

- didattica delle competenze linguistiche e matematiche;
- discipline STEM;
- competenze digitali;
- innovazione metodologica;
- Intelligenza Artificiale;
- inclusione e personalizzazione;
- educazione emotiva e gestione delle relazioni;
- valutazione;
- orientamento;
- educazione civica;
- internazionalizzazione e plurilinguismo;
- sicurezza e benessere organizzativo.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata, anche in applicazione dell'obiettivo regionale della Puglia, ad uno o più percorsi formativi rivolti ai docenti per lo sviluppo delle competenze linguistiche e/o matematico-logiche, scientifiche e/o digitali.

16. Criteri per l'ampliamento dell'offerta formativa

La progettualità d'Istituto dovrà essere selezionata secondo criteri di coerenza, qualità, sostenibilità ed efficacia.

Saranno privilegiate le iniziative:

- coerenti con le priorità e i traguardi del RAV;
- funzionali agli obiettivi del Piano di Miglioramento;
- capaci di incidere sugli apprendimenti e sul benessere;
- inclusive e accessibili;
- fondate su metodologie laboratoriali;

- orientate alle competenze linguistiche, STEM, scientifiche e digitali;
- capaci di valorizzare la musica, le arti e la creatività;
- finalizzate alla cittadinanza, alla legalità e alla sostenibilità;
- sviluppate in rete o in raccordo con il territorio;
- orientate all'internazionalizzazione;
- accompagnate da forme di monitoraggio e verifica degli esiti.

L'ampliamento dell'offerta formativa non dovrà pertanto configurarsi come sommatoria di singoli progetti, ma come espressione coerente della visione strategica dell'Istituto.

17. Indirizzi relativi alle scelte di gestione e amministrazione

Le scelte gestionali e amministrative dovranno essere strettamente funzionali alla realizzazione del PTOF e improntate ai principi di legalità, imparzialità, trasparenza, efficacia, efficienza, economicità, tempestività, semplificazione e buon andamento.

In coerenza con gli obiettivi nazionali assegnati ai Dirigenti scolastici per l'a.s. 2026/2027, particolare attenzione dovrà essere posta:

- alla tempestiva gestione delle procedure relative ai contratti di supplenza breve e saltuaria;
- al pieno assolvimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza;
- alla completezza e qualità delle pubblicazioni soggette a rilevazione;
- al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali;
- al rispetto delle tempistiche contrattuali relative alla contrattazione integrativa di Istituto.

Il DSGA, nell'ambito delle competenze proprie del profilo professionale e delle direttive di massima impartite dal Dirigente scolastico, orienterà l'organizzazione dei servizi generali e amministrativi alla piena realizzazione delle finalità del PTOF.

I processi amministrativi dovranno accompagnare e sostenere la progettazione educativa, garantendo correttezza, tempestività, tracciabilità, digitalizzazione, tutela della riservatezza e qualità del servizio reso all'utenza.

18. Comunicazione, partecipazione, trasparenza e rendicontazione

La scuola dovrà assicurare una comunicazione istituzionale tempestiva, chiara e accessibile, rafforzando:

- il dialogo con le famiglie;
- la partecipazione degli studenti, in forme adeguate all'età;
- la circolazione interna delle informazioni;
- la condivisione delle scelte strategiche;
- la visibilità delle attività e dei risultati;
- la rendicontazione alla comunità scolastica e territoriale.

Dovrà essere garantito un efficace raccordo con gli Organi collegiali e una periodica restituzione sullo stato di attuazione delle principali scelte formative, organizzative e amministrative.

19. Monitoraggio dell'attuazione del PTOF

Il monitoraggio dovrà assumere carattere sistematico e accompagnare l'intero processo di realizzazione del Piano.

Le Funzioni Strumentali, il Nucleo Interno di Valutazione, i Dipartimenti, le commissioni, i referenti e le altre figure individuate contribuiranno, nell'ambito delle rispettive competenze, alla:

- raccolta di dati;
- verifica dello stato di avanzamento delle azioni;
- rilevazione degli esiti;
- individuazione di eventuali criticità;
- proposta di interventi correttivi.

Gli esiti del monitoraggio costituiranno elemento di riferimento per il successivo aggiornamento del RAV e del Piano di Miglioramento e per la Rendicontazione sociale.

INDICAZIONI CONCLUSIVE AL COLLEGIO DEI DOCENTI

Alla luce di quanto sopra, il Collegio dei Docenti, nell'elaborazione dell'aggiornamento annuale del PTOF 2025-2028 per l'a.s. 2026/2027, avrà cura di:

- garantire la piena coerenza tra RAV, Piano di Miglioramento e PTOF;
- rendere chiaramente individuabili le azioni direttamente riconducibili alle priorità e ai traguardi del RAV;
- inserire almeno due iniziative di ampliamento dell'offerta formativa collegate alle priorità/traguardi del RAV;
- dare specifica evidenza alle azioni di potenziamento delle competenze matematico-logiche, scientifiche e digitali, in attuazione dell'obiettivo regionale della Puglia;
- prevedere uno o più percorsi formativi per i docenti nelle aree linguistiche e/o matematico-logiche, scientifiche e digitali;
- prevedere azioni strutturate per inclusione, continuità e orientamento e almeno tre interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione;
- rendere esplicito il Codice interno per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- rendere chiaramente individuabili i moduli e le azioni di orientamento formativo;
- prevedere azioni di personalizzazione e valorizzazione dei talenti;
- inserire almeno un progetto realizzato in rete con altre scuole e almeno un progetto in raccordo con il territorio;
- prevedere almeno due azioni riconducibili all'internazionalizzazione e/o al plurilinguismo;
- aggiornare il funzionigramma con indicazione di compiti e funzioni delle figure di sistema;
- definire modalità di monitoraggio e valutazione dell'efficacia delle principali azioni progettuali.

Tali elementi, oltre a rispondere alle esigenze formative dell'Istituto, risultano coerenti con gli indicatori previsti dal Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici per l'a.s. 2026/2027.

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Atto costituisce integrazione e aggiornamento, per l'a.s. 2026/2027, degli indirizzi generali relativi al PTOF 2025-2028.

Restano confermate le scelte strategiche del Piano non incompatibili con il presente Atto e con le disposizioni normative sopravvenute.

Il Collegio dei Docenti procederà all'elaborazione dell'aggiornamento annuale del PTOF secondo gli indirizzi sopra definiti; il Piano sarà successivamente sottoposto al Consiglio d'Istituto per l'approvazione secondo le procedure previste dalla normativa vigente.

Il presente Atto è portato a conoscenza dei competenti Organi collegiali e pubblicato all'Albo on line e sul sito web dell'Istituzione scolastica.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Maria Grazia Rongo

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.